



FONDO
COMUNI
CONFINANTI

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 13 del 25 luglio 2016

Oggetto: Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - finanziamento dei progetti strategici relativi alla Provincia di Belluno – primo stralcio della Proposta di Programma relativa ai progetti strategici nella provincia di Belluno – art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie – PRESIDENTE
- dott. Roberto CIAMBETTI, per la Regione del Veneto
- dott. Ugo PAROLO, per la Regione Lombardia
- dott. Eros MAGNAGO, per la Provincia Autonoma di Bolzano (con delega per la riunione del 25 luglio 2016)
- dott. Enrico MENAPACE, per la Provincia Autonoma di Trento (con delega per la riunione del 25 luglio 2016)
- dott.ssa Daniela LARESE FILON, per la Provincia di Belluno
- dott. Alessandro PEDRINI, per la Provincia di Sondrio (con delega per la riunione del 25 luglio 2016)

Presenti senza diritto di voto:

- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)
- Sig. Federico VENTURINI, in qualità di Sindaco del Comune di Magasa (BS)
- Sig. Armando CUNEGATO, in qualità di Sindaco del Comune di Valli del Pasubio (VI)

Assiste:

- Sig. Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL).

Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede per i primi quattro anni presso la Provincia autonoma di Trento;
- con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, nonché della Segreteria tecnica (paritetica);

Considerato che:

- l'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa prevede che le risorse annuali oggetto della stessa siano destinate ad interventi riferiti ai territori dei comuni confinanti e contigui, riguardanti progettualità, ambiti, progetti o iniziative di natura strategica o di particolare rilevanza per le Regioni o le Province autonome, anche di carattere pluriennale oppure a interventi a valenza anche sovra regionale, sempre riferiti ai territori di confine, ma riguardanti ambiti, progetti o iniziative di interesse bilaterale, anche ricompresi in accordi di programma già in essere oppure alla partecipazione a bandi europei ove ricorrano i presupposti per poter ottenere un cofinanziamento a fronte comunque del soddisfacimento di un interesse relativo a uno o più territori di confine;
- fra i compiti attribuiti al Comitato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c) rientrano gli interventi di cui all'art. 6, lettera a), b) e c) dell'Intesa;
- l'articolo 8, comma 4, della suddetta Intesa prevede che “con riferimento ai progetti indicati all'articolo 6, comma 1, ciascuna Regione trasmette annualmente alla Segreteria tecnica il monitoraggio e la documentazione relativa allo stato di attuazione degli interventi riferiti al territorio di competenza e provvede altresì all'inoltro delle rendicontazioni finali di ciascun intervento. L'istruttoria tecnico amministrativa sugli stati di avanzamento è svolta dalle Regioni Lombardia e del Veneto o da soggetti da loro individuati”;
- il Regolamento interno del Comitato ribadisce quest'ultima funzione all'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), stabilendo che sulla base di criteri e modalità definiti dal Comitato stesso, vengono individuati e/o selezionati gli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa e, in base all'istruttoria svolta dalla Segreteria Tecnica, ne approva la conseguente programmazione anche pluriennale, attraverso convenzioni, accordi di programma o altri atti negoziali;
- per il raggiungimento degli obiettivi dell'Intesa, nonché in applicazione degli articoli 3, 6 e 8 (Modalità di gestione degli interventi) della stessa e degli articoli 4, 9 (Beneficiari) e 10 (Spese ammissibili) del Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa, con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 sono state approvate, le linee guida e la relativa roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui al precitato art. 6, comma 1, lettere a), b) e c);
- con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, tale roadmap è stata modificata, prevedendo la possibilità che gli adempimenti di cui ai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della stessa, possano essere delegati dal Comitato paritetico alle Regioni del Veneto e della Lombardia o alle provincie di Belluno e di Sondrio nell'ambito di apposite Convenzioni, per le quali con il medesimo provvedimento sono stati previsti appositi schemi tipo;
- l'art. 7 delle Linee Guida prevede che possa presentare proposte progettuali sulle tipologie a) e b) dell'art. 6 dell'Intesa anche la Provincia di Belluno;
- sulla base della ripartizione stabilita con la predetta deliberazione n. 11 del 16 novembre

2015, le risorse spettanti alla Provincia di Belluno a valere sulle annualità 2013-2018 risultano essere pari a Euro 173.880.000,00;

- i sindaci dei comuni di confine e contigui della Provincia di Belluno nell'ambito del Tavolo di concertazione tenutosi in data 4 marzo 2016, alla presenza del Presidente del Comitato e del rappresentante della Regione del Veneto, hanno deciso di ridurre il proprio budget per un importo pari a Euro 1.980.000,00 per ogni annualità a favore dei territori della Provincia di Vicenza e Verona (per un totale di Euro 11.880.000,00 sulle annualità 2013-2018);
- il Fondo per i progetti a regia Provinciale per Belluno ha una dotazione quindi di Euro 27.000.000,00 all'anno per un importo complessivo di 162.000.000,00;
- il processo di concertazione territoriale con la Regione Veneto i sindaci dei comuni dei territori di confine e contigui per la Provincia di Belluno ha portato alla elaborazione di una Proposta di Programma dei progetti strategici che ha lo scopo di ridurre il fenomeno di spopolamento dei territori montani attraverso una gestione sostenibile delle risorse, la promozione dello sviluppo e delle competitività, nonché dell'inclusione sociale;
- la proposta di Programma dei progetti strategici della Provincia di Belluno è stata trasmessa con note pervenute in data 1 giugno 2016, prot. PITRE n. 291813 e n. 293030 regolarizzate in data 7 giugno 2016, prot. PITRE n. 31897 e da ultimo integrate in data 22 luglio 2016, prot. PITRE n. 392291;
- al fine di dare un'unitaria gestione al programma dei progetti strategici è stato inserito nello stesso anche il progetto di “concessione di indennizzo alle attività produttive situate in Comune di San Vito di Cadore che hanno subito danni nel corso degli eventi alluvionali e franosi del 4 agosto 2015”, avviato, nelle more di approvazione del precitato programma, con la deliberazione n. 12 del 16 novembre 2015 e finanziato con la deliberazione n. 5 del 26 maggio 2016. In quest'ultimo provvedimento si rinviava la definizione puntuale dei rapporti tra il Fondo Comuni Confinanti e il Comune capofila di San Vito in Cadore all'approvazione di un apposito atto negoziale con la possibilità tuttavia di far convergere il progetto medesimo all'interno dello schema di convenzione tipo “trasversale” che vede il coordinamento da parte della Provincia di Belluno e di cui alla successiva deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016;
- si rende prioritaria, anche per la loro idoneità, la tempestiva attivazione dei seguenti progetti, aventi come principale fonte di finanziamento il Fondo Comuni Confinanti e costituenti il Primo stralcio del suddetto programma:
 - Valorizzazione del territorio attraverso azioni di gestione e comunicazione integrata del WHS Dolomiti Unesco;
 - Treno delle Dolomiti – Ferrovia Bellunese (due schede distinte per parte nord e parte sud);
 - Vivere le dolomiti – Piano di marketing territoriale;
 - Vivere le dolomiti – attuazione del piano di marketing territoriale
 - Completamento del progetto “Comelico – HOCHPUSTERTAL A.S.S.E.T. (Azione di Sviluppo socio economico e turistico)”;
 - concessione di indennizzo alle attività produttive situate in Comune di San Vito di Cadore che hanno subito danni nel corso degli eventi alluvionali e franosi del 4 agosto 2015;
 - supporto statistico alle progettualità strategiche della Provincia di Belluno;
 - plurilinguismo interculturalità e metodologia CLIL con il ladino;
 - incremento dei rapporti di scolarità dei giovani bellunesi;
- il Comune di Comelico Superiore ha disposto formalmente nell'ambito dell'Avviso

2015/2016/2017 (Comunicazione del 31 maggio 2016 protocollo PITRE n. 289395) di destinare le sue annualità 2015-2016 rientranti nella quota di cui al comma 1, lettera d) dell'articolo 6 dell'Intesa a finanziamento delle progettualità strategiche, per l'importo di € 1.000.000,00;

precisato che:

- la scheda relativa al progetto “Completamento del progetto Comelico – HOCHPUSTERTAL A.S.S.E.T. (Azione di Sviluppo socio economico e turistico)” include tra le attività e le fonti di finanziamento anche il Progetto denominato “Comelico_Hochpusteria/A.S.S.E.T 1.0 azione di sviluppo socio-economico e turistico” già finanziato con i Fondi per i Comuni di Confine gestiti dal preesistente Organismo di Indirizzo - ODI nell’ambito del Bando 2012 per un importo pari ad Euro 10.000.000,00, giusta Convenzione sottoscritta tra le parti in data 17 gennaio 2014, a cui si aggiunge l'importo di Euro 1.000.000,00 relativo alle suindicate annualità 2015 e 2016 del Comune di Comelico Superiore;
- al fine di rendere efficace ed efficiente la gestione complessiva del Progetto “Completamento del progetto Comelico – HOCHPUSTERTAL A.S.S.E.T. (Azione di Sviluppo socio economico e turistico)” si rende necessario ridefinire la Convenzione sottoscritta tra le parti in data 17.01.2014 tenendo conto delle nuove modalità di gestione dei progetti strategici approvate dal Comitato Paritetico;
- la scheda “supporto statistico delle progettualità della Provincia di Belluno” prevista nel programma progetti strategici trasmessa dalla Provincia stessa trattandosi di azioni collegate alle attività di individuazione e monitoraggio degli indicatori di beneficio dei progetti trova copertura all'interno delle attività di management, coordinamento e monitoraggio nell'ambito delle singole schede di progetto. Pertanto così come si evince dalla nota prot. PITRE n. 392985 di data 25 luglio 2016 tale scheda viene azzerata ed il relativo importo pari ad Euro 410.000,00 considerato ai fini di una sua successiva ridefinizione per nuove progettualità;
- il Progetto “Vivere le dolomiti – piano di marketing territoriale”, scheda 8b/A, stante l'eccessiva genericità delle azioni previste, può essere approvato soltanto con la precisazione che l'approfondimento tecnico previsto dal punto 4 della Fase 2 della Roadmap dovrà essere trasmesso al Comitato Paritetico che potrà, se lo ritiene, richiedere chiarimenti, modifiche o integrazioni;
- alla luce delle precisazioni suddette il costo complessivo delle progettualità prioritarie sopra elencate è pari ad Euro 54.080.428,57 ed il relativo finanziamento del Fondo Comuni confinanti è pari ad Euro 27.810.000,00, di cui Euro 1.500.000,00 già finanziati con il provvedimento n. 5 del 26 maggio 2016 relativamente al progetto di “concessione di indennizzo alle attività produttive situate in Comune di San Vito di Cadore che hanno subito danni nel corso degli eventi alluvionali e franosi del 4 agosto 2015”, ai quali si sommano Euro 1.000.000,00 relativi alla rinuncia da parte del Comune di Comelico Superiore alle progettualità sulle annualità 2015 e 2016 di cui all'art. 6, comma 1, lettera d) dell'Intesa, come dettagliatamente riportato nella sottostante tabella:

Descrizione delle schede di progetto		Soggetto proponente	Soggetto beneficiario	Soggetto attuatore	Costo complessivo	Fondi Comuni di Confine
1	3/A- Valorizzazione del territorio attraverso azioni di gestione e	Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	€ 2.864.000,00	€ 2.500.000,00

	comunicazione integrata del WHS Dolomiti Unesco					
2	6a/A – Treno delle Dolomiti – Ferrovia Bellunese (nord)	Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	Regione del Veneto	€ 200.000,00	€ 200.000,00
3	6b/A - Treno delle Dolomiti – Ferrovia Bellunese (sud)	Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	Provincia di Belluno (delega Provincia autonoma di Trento)	€ 200.000,00	€ 200.000,00
4	8a/A - Vivere le dolomiti – Piano di marketing territoriale	Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	€ 100.000,00	€ 100.000,00
5	8b/A - Vivere le dolomiti – attuazione del piano di marketing territoriale	Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	€ 5.775.000,00	€ 5.500.000,00
6	9/A - concessione di indennizzo alle attività produttive situate in Comune di San Vito di Cadore che hanno subito danni nel corso degli eventi alluvionali e franosi del 4 agosto 2015	Associazione tra i Comuni di Cortina, San Vito di Cadore e Auronzo di Cadore	Provincia di Belluno	Comune di San Vito di Cadore	€ 1.760.000,00	€ 1.500.000,00
7	2(all. 5C) – Completamento del progetto “Comelico – HOCHPUSTERTAL A.S.S.E.T. (Azione di Sviluppo socio economico e turistico)”	Provincia di Belluno	Comune di Comelico Superiore	Comune di Comelico Superiore	€ 38.571.428,57	€ 15.000.000,00
8	13/A - plurilinguismo interculturalità e metodologia CLIL con il ladino	Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	€ 510.000,00	€ 510.000,00
9	17/A - incremento dei rapporti di scolarità dei giovani bellunesi	Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	€ 4.100.000,00	€ 2.300.000,00
TOTALI					€ 54.080.428,57	€ 27.810.000,00

Ritenuto:

- di dover procedere all’approvazione della Proposta di Programma dei progetti strategici per la Provincia di Belluno – Primo Stralcio come individuato nella tabella sopra riportata, anche in considerazione dell’istruttoria svolta dalla Segreteria tecnica ed avviata nella riunione del 13 luglio 2016;
- che la scheda 3/A relativa alla “Valorizzazione del territorio attraverso azioni di gestione e comunicazione integrata del WHS Dolomiti Unesco” indica quale soggetto attuatore, e pertanto destinatario delle liquidazioni del contributo, la Fondazione Dolomiti Unesco. Considerato che è compito del soggetto proponente valutare i presupposti giuridici per il riconoscimento alla stessa della qualifica di ente diritto pubblico, si ritiene, così come si evince dalla sopraccitata tabella riassuntiva, indicare quale soggetto attuatore la Provincia di Belluno lasciando in capo alla stessa tale verifica;
- di dover delegare alla Provincia di Belluno le attività previste dai punti 4,5,7 e 8 della Fase 2 della Roadmap in conformità a quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato paritetico n. 9 del 30.06.2016 con l’approvazione della Convenzione ivi prevista;
- di dover autorizzare, in forza di quanto previsto dall’articolo 3, comma 1, punto b) dell’Intesa citata in premessa, il Comune di Comelico Superiore e la Provincia di Belluno, quest’ultima quale delegata dal Comitato Paritetico in virtù di quanto sopra precisato, a ridefinire la Convenzione sottoscritta in data 17.01.2014 al fine di uniformare la procedure di attuazione e di gestione complessiva del Progetto “Completamento del progetto Comelico – HOCHPUSTERTAL A.S.S.E.T. (Azione di Sviluppo socio economico e turistico)” anche alla luce delle nuove modalità di gestione dei progetti strategici approvate dal Comitato paritetico;

Visti:

- gli atti citati;
- lo schema di atto negoziale che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale e che regola i rapporti tra il Fondo Comuni Confinanti e la Provincia di Belluno, secondo l’articolo 4, comma 1, punti c) ed e) del Regolamento del Comitato paritetico per la gestione dell’Intesa e redatto secondo lo schema tipo “trasversale” approvato con la deliberazione dello stesso Comitato n. 9 del 30 giugno 2016;
- l’articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l’articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di approvare la rinuncia avanzata dal Tavolo di concertazione sui progetti strategici attivato dalla Provincia di Belluno dell'importo di € 1.980.000,00 all'anno ai fini dei progetti di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell'Intesa per il Fondo Comuni confinanti, a favore delle Province di Vicenza e Verona, quantificando pertanto in € 27.000.000,00 la dotazione annua per la Provincia di Belluno che, per il periodo 2013-2018, assomma complessivamente a € 162.000.000,00, come da verbale del 4 marzo 2016);
- 2) di approvare il finanziamento della “proposta di Programma dei progetti strategici per la Provincia di Belluno - Primo Stralcio”, trasmessa con note pervenute in data 1 giugno 2016, prot. PITRE n. 291813 e n. 293030, regolarizzate in data 7 giugno 2016, prot. PITRE n. 31897 e da ultimo integrate in data 22 luglio 2016, prot. PITRE n. 392291, per

un importo di Euro 27.810.000,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 54.080.428,57, dando atto che nella stessa proposta di Programma è ricompreso il progetto già approvato e finanziato con le deliberazioni n. 12 del 16 novembre 2015 e n. 5 del 26 maggio 2016 per un importo di Euro 1.500.000,00 a fronte di un costo di cui Euro 1.760.000,00, così come da schede allegate allo stesso Programma e tenendo conto delle precisazioni riportate in premessa;

- 3) di far fronte al finanziamento complessivo di Euro 26.310.000,00, di cui al precedente punto 2) e considerato al netto di quanto già disposto con le deliberazioni ivi citate, mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie indicate all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa per il Fondo Comuni Confinanti nel seguente modo:

Anno	Fondo BL	Riduzione	Disponibilità	Utilizzo delibera n. 5/2016	Utilizzo	Disponibilità
2013	28.980.000,00	- 1.980.000	27.000.000,00	- 500.000,00	- 4.335.000,00	22.165.000,00
2014	28.980.000,00	- 1.980.000	27.000.000,00	- 500.000,00	- 5.315.000,00	21.185.000,00
2015	28.980.000,00	- 1.980.000	27.000.000,00	- 500.000,00	- 4.860.000,00	21.640.000,00
2016	28.980.000,00	- 1.980.000	27.000.000,00		- 4.100.000,00	22.900.000,00
2017	28.980.000,00	- 1.980.000	27.000.000,00		- 4.100.000,00	22.900.000,00
2018	28.980.000,00	- 1.980.000	27.000.000,00		- 3.600.000,00	23.400.000,00
	173.880.000,00	- 11.880.000	162.000.000,00	- 1.500.000,00	- 26.310.000,00	134.190.000,00

- 4) di accogliere la richiesta pervenuta in data 31 maggio 2016 protocollo PITRE n. 289395 del Comune di Comelico Superiore avanzata nell'ambito dell'Avviso 2015/2016/2017 di destinare le proprie annualità 2015-2016 rientranti nella quota di cui al comma 1, lettera d), dell'articolo 6 dell'Intesa al finanziamento delle progettualità strategiche, per l'importo di € 1.000.000,00, dando atto che il Comune cofinanzierà l'opera denominata "Completamento del progetto Comelico – HOCHPUSTERTAL A.S.S.E.T. (Azione di Sviluppo socio economico e turistico)";
- 5) di delegare alla Provincia di Belluno le attività conseguenti agli adempimenti previsti dai punti 4,5,7 e 8 della Fase 2 della Roadmap di individuazione dei progetti strategici, approvata con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 e modificata con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, approvando lo schema di convenzione che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed autorizzandone la sottoscrizione con la stessa Provincia;
- 6) di autorizzare, in forza di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, punto b), dell'Intesa citata in premessa, il Comune di Comelico Superiore e la Provincia di Belluno a ridefinire nell'ambito della delega, di cui al punto precedente, la Convenzione sottoscritta in data 17 gennaio 2014 tra il Comune di Comelico Superiore ed il preesistente Organismo di Indirizzo, al fine di garantire una gestione omogenea di tutte le procedure e gli adempimenti relativi al Progetto "Completamento del progetto Comelico – HOCHPUSTERTAL A.S.S.E.T. (Azione di Sviluppo socio economico e turistico)", dando atto

che tale ridefinizione dovrà tener conto delle nuove modalità di gestione dei progetti strategici approvate dal Comitato Paritetico;

- 7) di trasmettere alla Provincia di Belluno la documentazione relativa al progetto denominato “ Concessione di un indennizzo alle attività produttive turistiche situate in Comune di San Vito di Cadore che hanno subito danni in corso degli eventi alluvionali e franosi del 4 agosto 2015”, al fine di una rapida sottoscrizione dell'atto negoziale;
- 8) di dare atto che, così come indicato dalla Provincia di Belluno con nota pervenuta in data 25 luglio 2016, prot. PITRE n. 392985, viene meno, nell'ambito della “proposta di Programma dei progetti strategici presentato dalla medesima Provincia, la scheda relativa al “Supporto statistico delle progettualità della Provincia di Belluno”, e che il relativo importo pari ad Euro 410.000,00 potrà essere ridefinito all'interno di nuove progettualità;
- 9) di stabilire che per poter dare attuazione al progetto previsto nella nella scheda 8b/A e denominato ““Vivere le dolomiti – Piano di marketing territoriale” dovrà essere trasmesso l'approfondimento tecnico delle azioni al Comitato Paritetico e che lo stesso potrà chiedere chiarimenti, modifiche ed integrazioni;
- 10) di disporre che, per quanto riguarda il progetto denominato “Treno delle Dolomiti - Ferrovia Bellunese (sud)” (scheda n. 6b/A), ove è fatto riferimento ad una connessione ferroviaria tra l'area montana e i bacini del Veneto Centrale con il Primiero e il Trentino, a seguito dell'atto di delega tra la Provincia di Belluno e la Provincia Autonoma di Trento in qualità di soggetto attuatore, saranno condivise le modalità di coordinamento con la Regione del Veneto, individuata quale soggetto attuatore della parte nord del medesimo progetto prevista dalla scheda n. 6a/A, in considerazione dell'unitarietà della progettazione;
- 11) di consentire la correzione di errori materiali e le eventuali integrazioni e/o modifiche di carattere tecnico-formale e non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di applicazione specifica e successiva sottoscrizione dello schema di convenzione che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 12) di disporre che, secondo quanto previsto in tale schema di convenzione, l'erogazione del finanziamento avverrà a favore dei soggetti attuatori degli interventi, così come indicati nelle premesse, dando atto che eventuali modifiche degli stessi soggetti dovranno essere autorizzate dal Comitato paritetico previa verifica dei presupposti da parte del soggetto proponente;
- 13) di autorizzare il Presidente del Comitato paritetico per la gestione dell'intesa per il Fondo Comuni confinanti alla sottoscrizione dello schema di convenzione che in allegato “A” al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA
f.to- On. Roger De Menech -